

2012-11-05 19:12

**INFLUENZA: DIFENSORE CIVICO PIEMONTE, SU  
VACCINI TANTI RITARDI (2)  
TORINO**

(ANSA) - TORINO, 5 NOV - Il difensore civico piemontese, dopo aver fatto presente che sono numerose le persone ("in particolare affetti da patologie cardiache e anziani") che hanno acquistato i vaccini, segnala la scarsità di informazioni sui possibili effetti collaterali: il numero verde attivato dal Ministero risulta "di fatto impraticabile", e nemmeno sul sito internet dell'Aifa compaiono dati che potrebbero "orientare meglio gli interessati senza possibili e ingiustificati allarmismi". I cittadini, in questa situazione, non sanno "se, come e a chi possono richiedere la restituzione del prezzo corrisposto per i prodotti; e chi ha fatto già uso del vaccino non è nemmeno in grado di sapere se debba rifarlo. Lo stop fu decretato il 22 ottobre. A questo proposito, l'avvocato Caputo fa presente che, a Torino, le farmacie hanno cominciato ad annunciare la messa in vendita del vaccino sin dal 22 ottobre. "Risultano ancora delle problematiche - aggiunge - in ordine alla tempestività ed efficacia del comunicato Aifa, giacché in una farmacia torinese la notizia è pervenuta il 25 ottobre a seguito di segnalazione verbale di un cliente, che ne aveva ricevuta conoscenza tramite telegiornale". "Appaiono emergere - scrive Caputo - anche difficoltà per i farmacisti nella fruizione di canali di comunicazione tempestivi ed efficienti, nonché difficoltà riferite alla modalità di comportamento da tenere nei riguardi della clientela, in particolare quella che ha acquistato il vaccino". (ANSA).

&gt; BRL

